

**VARIANTE PARZIALE AL
PIANO REGOLATORE GENERALE**
ai sensi del comma 5 dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i.

SETTEMBRE 2019

P.R.G.I. 2006

Approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.14-8538 del 07/04/2008 e

successive varianti parziali:

Delibera C.C. n.33 del 28/9/2009

Delibera C.C. n.28 del 30/11/2012

Delibera C.C. n.22 del 27/07/2016

Delibera C.C. n.33 del 20/12/2017

PROGETTO DEFINITIVO

4 - Norme Tecniche di Attuazione
(Testo coordinato)

PROGETTO PRELIMINARE

ADOTTATO

dal Consiglio Comunale con deliberazione n.01 in data 13/02/2019

PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA'

decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n.154 del 02/08/2019

PROGETTO DEFINITIVO

APPROVATO

dal Consiglio Comunale con deliberazione n. __ in data __ / __ / __

IL VICESINDACO FACENTE FUNZIONI DI SINDACO

GIANCARLO SUBBRERO

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO

GIAN CARLO RAPETTI

(firmato digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PAOLA GUINERI

(firmato digitalmente)

Rocca Grimalda, settembre 2019

IL TECNICO

ANDREA GANDINO

(firmato digitalmente)

arch. Andrea Gandino – studio LAGA

via Sant'Antonio n.39 – Ovada – telef.0143-86177 – e-mail info@studiolaga.191.it

- Il mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile alla specifica destinazione di agricampeggio;
- In caso di cessazione dell'attività di agricampeggio il proponente dovrà farsi carico dei seguenti adempimenti:
 - a) Dare tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Comunale;
 - b) Smantellare le strutture, infrastrutture e impianti installati;
 - c) Restituire l'area interessata alla condizione di origine e/o rinaturalizzarla.
- Le sanzioni a carico di richiedenti per l'inosservanza dei contenuti dell'impegno stesso.

La progettazione esecutiva dovrà prevedere un armonico inserimento nel contesto ambientale con particolare riguardo agli aspetti naturali ed al verde, nonché all'ombreggiatura delle piazzuole che dovranno essere delimitate da barriere di verde e dotate di acqua potabile, corrente elettrica e collegate alla fognatura pubblica. Dovrà essere salvaguardata la vegetazione di alto fusto e conservata la vegetazione ripariale che svolge funzione ecologica fondamentale per l'equilibrio dell'ecosistema ambientale.

Le piazzuole ed i percorsi interni all'area dovranno essere in materiali tali da inserirsi al meglio nel contesto ambientale (prato, terra battuta, ghiaia e/o ghiaia resinata).

La variante parziale ex art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i. stabilisce le seguenti prescrizioni per l'attuazione dell'intervento:

- Le piazzuole per le tende, caravan ecc. possono essere realizzate sino ad un massimo di dieci (10), per l'alloggiamento di non più di 30 persone;
- La superficie delle piazzuole dovrà essere contenuta in 80 mq. ciascuna e delimitata da siepi;
- Sulle piazzuole possono essere installate tende, strutture su ruote mobili, caravan e camper;
- E' consentita la realizzazione di servizi igienici comuni e docce in muratura con strutture stabili con un massimo di 20 mq. di S.U. con altezza massima alla gronda non superiore a mt.2,50, la copertura dovrà essere realizzata con coppi antichi e l'aspetto del manufatto dovrà essere in pietra arenaria a vista o intonaco al civile a grana grossa e tinteggiatura nella gamma delle terre.

Articolo 51

AREE PER ATTIVITÀ AGRICOLE A PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA, "E*"

1- Generalita'

Sono le parti di territorio destinate ad uso agricoli, ma caratterizzate da un grado di pericolosità geomorfologica variabile, in generale da moderato ad alto. La pericolosità rende sostanzialmente inidonea questa area all'inserimento di nuovi interventi edificatori destinati alla residenza.

Nelle aree per attività agricole a pericolosità idrogeologica la variante al P.R.G. si attua con intervento diretto.